

CORRIERE DELLA SERA

5 MI

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

FLESSYA
mille modi per dire porta



Sconfitto da Djokovic
Sinner a Wimbledon:
battuto, ma esce bene
di **Marco Imarisio** e **Gaia Piccardi**
a pagina 42



Domani in edicola
Il metodo Keplero
rimedio all'ovvio
di **Carlo Rovelli**
su la **Letture** e già oggi nell'app

FLESSYA
mille modi per dire porta

Proteste e diritti UNA TREGUA PER CHI VIAGGIA

di **Nicola Saldutti**

Il diritto allo sciopero è garantito dalla Costituzione e dunque non può essere messo in discussione in quanto tale. Ma quello che sta accadendo in questi giorni nel trasporto ferroviario e nel trasporto aereo, con la cancellazione oggi di circa mille voli, rende necessario un ragionamento sui modi e su come conciliare il diritto dei lavoratori e delle lavoratrici a negoziare il rinnovo di un contratto scaduto sei anni fa con il diritto dei viaggiatori e delle viaggiatrici di spostarsi. In un momento particolarmente delicato per l'economia italiana, con il turismo che dopo la lunga stagione del Covid ha ripreso la sua forza. Si stima una spesa di 89 miliardi, in crescita del 22,9%. Presenze dall'estero calcolate in 127 milioni, con un aumento dell'11,2%. E un numero su tutti: viaggi, alberghi e bellezze artistiche valgono qualcosa come il 14% del Prodotto interno lordo. Un settore che rappresenta sempre di più un traino di crescita che la situazione di caos nei trasporti rischia di rallentare, introducendo un elemento di incertezza che certo non aiuta un Paese che sta facendo di tutto per riconquistare le rotte internazionali del tempo libero. È vero, con un'inflazione che alla fine dell'anno scorso ha raggiunto un picco del 12% e che secondo gli ultimi dati Istat viaggia intorno al 6,4% a giugno, il tema dei salari e della protezione del potere d'acquisto delle famiglie è diventato cruciale. Il carovita è una tassa ingiusta che colpisce soprattutto i redditi più bassi ed è una questione della quale si parla ancora troppo poco.

continua a pagina 30

GIANNELLI



L'Anm: separare le carriere, un pericolo per la democrazia. Maggioranza divisa sul concorso esterno

Giustizia, giornata di scontri

Tensioni sulla riforma di Nordio. E La Russa: basta speculazioni politiche

di **Monica Guerzoni** e **Virginia Piccolillo**

Non si placa la polemica sulla riforma della giustizia. L'Anm avverte: è un pericolo per la democrazia separare le carriere. Sul concorso esterno maggioranza divisa. Intervento del presidente del Senato Ignazio La Russa: basta speculazioni politiche.

da pagina 5 a pagina 8
Ferrarella, Guastella

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Le toghe, il Colle e la linea prudente di Palazzo Chigi

Nell'estate del 1997 la Bicamerale fu vicina a un accordo bipartisan sulla riforma della giustizia. Ma quando si palesò un'intesa sulla separazione delle carriere, la reazione delle toghe fece saltare tutto.

continua a pagina 6

Sciopero, oggi oltre mille voli a rischio E Salvini convoca i tassisti: «Attese di ore»

L'INTERVISTA A ZAIA

«Migranti, siamo un colabrodo»

di **Marco Cremonesi**

La sua proposta di «accoglienza diffusa» per i migranti ha provocato critiche dalla Lega. Il governatore del Veneto Luca Zaia replica: «Qualcuno confonde i ruoli, io devo porvi il problema».

a pagina 11

Giorno di sofferenza per chi deve viaggiare. Oggi sono oltre mille i voli a rischio per lo sciopero sul rinnovo del contratto di lavoro. Coinvolti 150 mila passeggeri. Momento delicato anche per altri scali europei. L'aeroporto londinese di Gatwick minaccia una chiusura di otto giorni per fine luglio. Intanto il ministro Matteo Salvini convoca un tavolo anche per i tassisti con l'«obiettivo di migliorare il servizio».

alle pagine 2 e 3

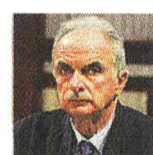
DI PALMA, PRESIDENTE DELL'ENAC

«Così si colpiscono le ferie Serve un compromesso»

di **Leonard Berberi**

«**Q**uesto è uno sciopero «antipatico» perché cade in un giorno, il sabato, in cui altri lavoratori stanno andando in ferie» commenta Pierluigi Di Palma (nella foto), presidente dell'Enac.

a pagina 3



IL DRAMMA A VOGHERA

Ucciso a un anno dalla mamma «Lo aveva tanto voluto»

di **Andrea Galli**

«**H**o ucciso mio figlio», ha detto ai carabinieri. Luca, un anno, è morto strangolato nella sua casa di Voghera. A dare l'allarme la nonna che l'aveva trovato che non respirava. La madre, 45 anni, era da sola nella sua abitazione, il marito al lavoro. «Una famiglia normale», dicono i vicini.

a pagina 16

IL POLIZIOTTO CHE INDAGÒ

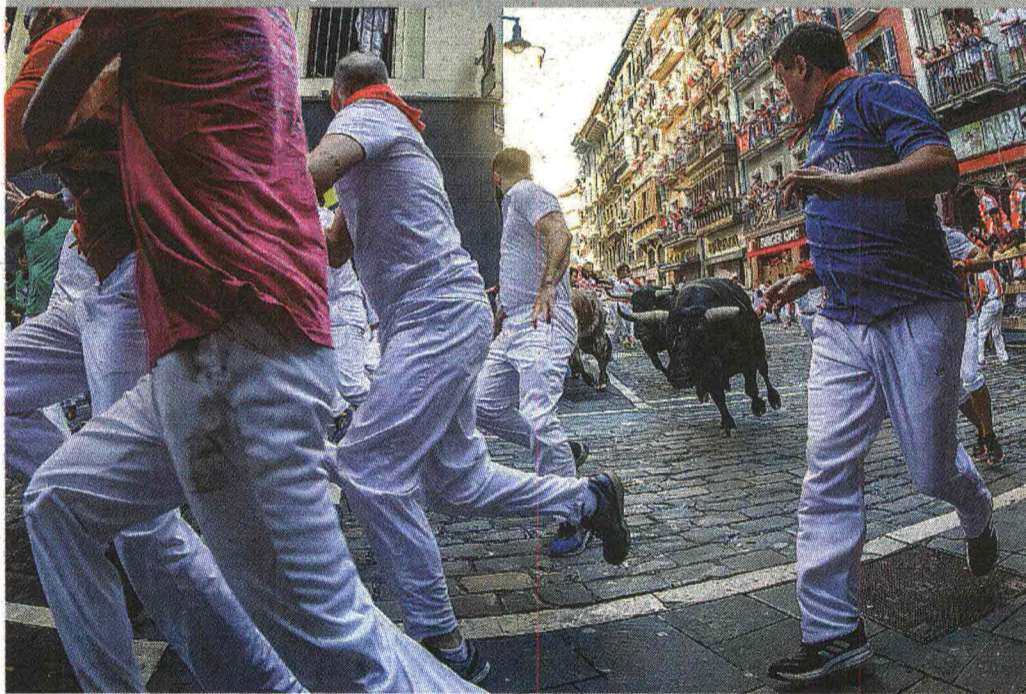
«Caso Orlandi, lo zio estraneo alla scomparsa»

di **Fulvio Fiano**

«**L**o zio di Emanuela Orlandi con la sparizione della nipote non ha nulla a che fare». Chi parla è un investigatore di primo livello, oggi in pensione, che per quasi 20 anni, a partire da quel giugno 1983, ha seguito il caso della 15enne sparita nel nulla. «Su Mario Meneguzzi ci attivammo fin dalle primissime ore».

a pagina 18

Il racconto A Pamplona tra la folla della festa di San Firmino



La corsa davanti ai tori a Pamplona per la tradizionale festa di San Firmino. Nel ricordo di Hemingway

Il mistero di chi sfida i tori (e la morte)

di **Fabrizio Roncone**

Alla festa di San Firmino, a Pamplona, in Navarra, tra la folla che corre insieme ai tori vestita di bianco con qualcosa di rosso. Tanti gli americani che vogliono rievocare le pagine scritte da Ernest Hemingway.

alle pagine 20 e 21

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Schwazer, testa o cuore?

Adistanza di anni, Alex Schwazer — il Dopato Buono la cui vita è stata scritta da Shakespeare con la consulenza di Omero, Hemingway e Forrest Gump — continua a dividere gli osservatori. Ma non gli uni contro gli altri, come accade di solito: è più una scissione interiore, tra la testa e il cuore.

Cuore: «Hai visto la docufiction su Netflix? Alex è un eroe e una vittima. I mostri sono quelli che lo hanno preso in giro».

Testa: «Certo che l'ho vista. Schwazer è un ossessivo e un manipolatore. Il mostro è lui, che ci ha presi in giro».

Cuore: «Se lo pensi, è perché non conosci la sua storia».

Testa: «O perché la conosco troppo

bene. Nasce a Vipiteno nel 1984 con il fisico di un fuoriclasse e l'emotività di una monaca. A ventitré anni arriva terzo ai Mondiali per carenza di autostima: ha accelerato troppo tardi e si ritrova al traguardo con addosso ancora un mucchio di energie».

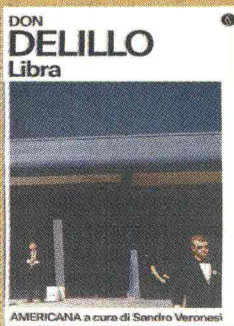
Cuore: «Sì, ma l'anno dopo impara a dosarle e a Pechino vince l'oro della 50 chilometri con tempi da monopattino: poco più di tre ore per percorrere a passo di marcia la distanza che separa Milano da Como».

Testa: «Un esibizionista. Il suo giro di pista in mondovisione avvolto nel tricolore irritò gli indipendentisti altoatesini, che lo accusarono di abuso di sostanze italianizzanti».

continua a pagina 17

AMERICANA

a cura di Sandro Veronesi



È IN EDICOLA

CORRIERE DELLA SERA

NO-ACID Sollievo



Calcio carbonato
500 mg
Liquirizia e
Menta
60 Compresse
masticabili

SELLA IN FARMACIA

Leggere attentamente le avvertenze e le modalità d'uso riportate nella confezione di vendita



La vacanza, un'esperienza (se vai a dormire con l'arte)

Puglia, Sicilia, Piemonte: tre piccoli alberghi con la passione dei padroni di casa

Il viaggio come occasione per cogliere le bellezze di un luogo ora come non mai include la scelta di un hotel che ne diventa, nel concetto, l'ideale estensione. Dalle «esperienze» proposte dall'albergo sul territorio, oggi si è passati a rendere esperienza il soggiorno stesso: ovvero è l'interior a offrirla, con la sua capacità di suscitare emozioni, riflessioni, occasioni culturali. Paradossalmente, senza nemmeno il bisogno di uscire dalla propria stanza. Elemento chiave, il design e, ultima tendenza, l'arte che gli si affianca. A unirli è l'architettura, di spazi storici come solo in Italia ne esistono. In più, c'è la passione dei proprietari, loro stessi riprova della fascinazione che l'insieme di questi ingredienti sa suscitare.

«Nell'estate del 2017 non sapevamo dove fare le vacanze, e un'amica radicata nel Salento ci trovò una casa in affitto a Nardò. Subito ci siamo innamorati del posto ma niente di più. Invece per caso, il giorno prima di ripartire, ci mostrarono un palazzo del 17° secolo in vendita: era in rovina, ma è stato amore a prima vista. Chiedendo consiglio per il restauro ci raccontarono di un altro palazzo abbandonato. Altro colpo di fulmine. E li abbiamo acquistati entrambi»: così Guy Martin, chef stellato francese, racconta il caso che l'ha portato a

trasformare i due edifici abbandonati in due piccoli hotel, restaurati alla perfezione, Palazzo Muci e Palazzo Maritati. Tutti bianchi fuori, come da tradizione salentina, ma inaspettati per gli interni, per i pezzi firmati e le opere d'arte contemporanea presenti. «Con mia moglie, che è arredatrice, amiamo andare per aste e mercatini e siamo patiti di design italiano dagli anni '50 agli '80: Ico Parisi, Gio Ponti, Paolo Buffa, Ettore Sottsass... Tenevamo gran parte dei pezzi in un magazzino e questa è stata l'occasione per dare loro una collocazione». Lo stesso per l'arte: dipinti e sculture acquistate all'incanto, ma molte sono di artisti amici. E tutte rimangono personali, non in vendita («Se interessano, creo solo il contatto»), così come rimane estranea la sua professione: niente corsi di cucina ma invece consigli su ristoranti genuini da scoprire. «Anch'io quando sono qui sto in relax, dimentico tutto e mi godo la semplicità e la "vita lenta" tra le opere d'arte. Come fossi un ospite».

Ecco, il coinvolgimento personale dei «padroni d'hotel» nel progetto è una costante, che diventa un plusvalore. Ne sa qualcosa Francesca Planeta, della famiglia omonima di storici produttori vinicoli a cui oggi è affidata la gestione di Casa Panitteri, a Sambuca di Sicilia.

«Siamo radicati qui da 17 generazioni, poi con il matrimonio del nostro bisnonno ci siamo spostati a Menfi. Ma, appena è nata l'occasione di contribuire a valorizzare un territorio a cui siamo legati, meno noto al turismo classico, l'abbiamo colta subito», racconta Francesca, che di recente ha avviato il rilancio di questo progetto pionieristico, mai decollato: un piccolo bilocale da affittare come un hotel, arredato con pezzi di design e personalizzato da affreschi dell'artista Edoardo Piermattei, ubicato in un palazzo nobiliare del tardo Rinascimento sede del museo archeologico cittadino: «Un dialogo insolito tra arte contemporanea e antica, che si innesta nella rinascita recente di Sambuca», sottolinea lei. Perché grazie al recente status di borgo storico d'Italia e all'operazione di vendita delle «case a 1 euro» qui sono arrivati nuovi residenti da tutto il mondo: persone colte in cerca di tranquillità che hanno ristrutturato e spinto una microeconomia locale. «Unendo la nostra passione e il mecenatismo per l'arte che perseguiamo da tempo, al lato sentimentale, abbiamo partecipato e vinto il bando di gestione di Casa Panitteri». Che oggi, inserita nel circuito enogastronomico di Planeta, è richiestissima dai turisti amanti del bello e dell'insolito.

A proposito di insolito, non ci si aspetterebbe di trovare immerse tra le Langhe e il Monferrato, 8 suite personalizzate da altrettanti illustratori-artisti italiani. L'idea è di Guido Martinetti, uno dei due fondatori del marchio Grom e ora proprietario di Le Marme, relais immerso nella campagna dell'azienda agricola Mura Mura. «L'avvio è stato un anno fa con la Dimora dei Poeti, 5 stanze meditative ispirate a poeti piemontesi. Ma avevo in mente di proseguire con un progetto d'arte», racconta. «Mi piace il linguaggio fresco della pubblicità, per cui ho pensato subito a degli illustratori». Il primo, Michelangelo Rossino, torinese, diventa capofila: «È stato lui a introdurre 7 illustratori suoi amici, quasi tutti già famosi, ciascuno con una spiccata personalità. Ci siamo incontrati davanti a delle proposte, mi sono piaciuti e siamo partiti». A ciascuno una stanza, assegnata in modo casuale e in libertà totale: «Il resto — arredi su misura e le luci per valorizzare l'insieme — è arrivato di conseguenza». Otto suite ispirate dal territorio, diversissime: come proporre? «Occorre capire l'ospite, dedicando del tempo. È un gesto di affetto». Perché la bellezza di un luogo è (anche) cura e attenzione. Oltre l'estetica.

Silvia Nani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Guido Martinetti
Prima cinque stanze ispirate ai poeti, poi ho aperto le porte al mondo degli illustratori



Francesca Planeta
Affreschi di Piermattei nella casa dentro il museo archeologico: un bilocale nel paese con case a 1 euro



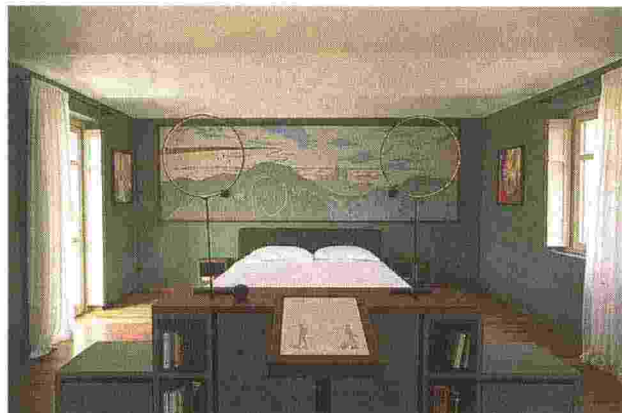
065806

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Costigliole d'Asti (AT)



Il Relais Le Marne, progetto di Guido Martinetti (sopra) ha 13 suite divise tra Dimora degli Artisti e Dimora dei Poeti



Ispirazioni A Le Marne, la junior suite Noi Siamo Colore (a sinistra), curata dall'illustratrice Anna Godeassi; tutti gli arredi sono su disegno, in affinità al progetto artistico. Accanto, Onirica, racconta un viaggio di due ragazzi attraverso i paesaggi delle Langhe e del Monferrato attraverso l'intervento del fumettista French Carlo Magno

Sambuca di Sicilia (AG)



Casa Panitteri è una casa d'artista per due persone parte del circuito enoturistico Planeta, gestito da Francesca Planeta (nella foto)

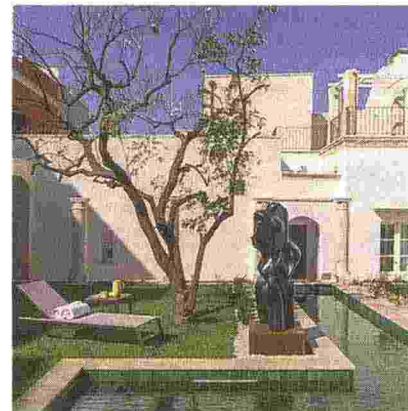
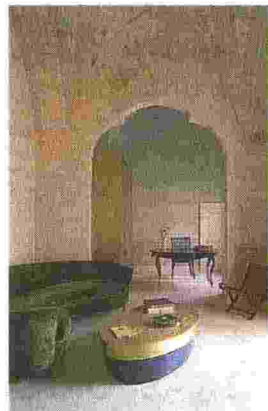


Sotto le volte A Casa Panitteri, a Sambuca, uno scorcio del letto a baldacchino reinterpretato dall'artista Edoardo Piermattei nello stile dell'affresco nel soggiorno-cucina (a sinistra e al centro). Il progetto, curato da Federica Sala con Eligo Studio, prevede vari arredi di design: nella foto a destra, il tavolino ricavato da uno spaccato di roccia

Nardò (LE)



Restaurati e arredati a cura dello chef Guy Martin (sopra), Palazzo Muci e Palazzo Maritati offrono 10 suite in due strutture del XVII° secolo



Contrasti A Palazzo Maritati, un divano trouvaillé del 18° secolo (a sinistra). Accanto, la reception di Palazzo Muci, arredata con divano anni '60 e vari pezzi di design; la superior room Ipazia, con un'opera di Torrick Ablack aka Toxic, e uno scorcio del giardino con piscina, dove spicca la scultura Frasques dell'artista Michèle Chast



Guy Martin

Due antichi palazzotti salentini abbandonati che ho riempito con il design italiano '50-'80

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

065806